

Pianiga - Cazzago (Ve), 7 febbraio 2006

## I RIMBORSI I.V.A. INTERNAZIONALI

(Simone Baldan\*)

### Indice

Soggetti con diritto al rimborso I.V.A.....	2
Beni e servizi rimborsabili.....	3
Termini per la presentazione dell'istanza di rimborso.....	3
Modalità dell'esecuzione dei rimborsi.....	4
Documentazione da allegare.....	4
Guida pratica.....	5
Uffici delle Amministrazioni Fiscali dei Paesi aderenti all'Unione Europea. ....	5
Uffici ubicati nei Paesi terzi nei cui confronti sussistono le condizioni di reciprocità. ....	7
Conclusioni.....	8

### **Soggetti con diritto al rimborso I.V.A.**

I soggetti passivi d'imposta residenti in Italia (cioè i titolari di partita I.V.A. italiani) possono richiedere il rimborso dell'I.V.A. addebitata in relazione agli acquisti ed importazioni di beni mobili e/o di prestazioni di servizi effettuate nei Paesi dell'U.E., a condizione che:

- 1) non si siano identificati direttamente (direttiva comunitaria del 17 ottobre 2000 n. 2000/65/CE che ha modificato la VI direttiva IVA n. 77/388/CEE;
- 2) non abbiano nominato un rappresentante fiscale;
- 4) non abbiano effettuato operazioni attive nel Paese presso cui si intende chiedere il rimborso, ad eccezione di:
  - a) prestazioni di trasporto, e delle relative operazioni accessorie, non imponibili (servizi internazionali);
  - b) operazioni non soggette all'imposta relative a locazioni, prestazioni pubblicitarie, consulenze tecniche o legli, operazioni di telecomunicazione, fornitura di dati, ecc, nei confronti di soggetti che non hanno il domicilio fiscale in detto Stato;
  - c) trasporti intracomunitari nonché delle prestazioni accessorie agli stessi per le quali l'imposta è dovuta dal committente, residente nel territorio dello Stato.

Possono, altresì, richiedere il rimborso allo Stato estero gli operatori italiani aventi stabile organizzazione in detto Stato a condizione che l'operazione di acquisizione del bene o del servizio sia effettivamente attribuibile alla casa madre italiana.

I presupposti sopra indicati devono sussistere nel periodo cui si riferisce il rimborso.

Il rimborso spetta anche agli operatori economici che eseguono operazioni di acquisto in Paesi fuori dell'UE. Oltre ai presupposti soggettivi ed oggettivi summenzionati per gli operatori comunitari, è necessario che:

- 1) sussista una condizione di reciprocità con lo Stato di appartenenza dell'operatore economico (attualmente la procedura è applicabile nei confronti di Svizzera e Norvegia);

- 2) l'acquisto o l'importazione siano relativi a beni e servizi inerenti all'attività dell'operatore economico;
- 3) lo Stato non comunitario abbia istituito un'imposta sul valore aggiunto.

In assenza di trattato si può chiedere il rimborso tramite un rappresentante fiscale.

#### **Beni e servizi rimborsabili.**

L'imposta relativa ai beni mobili e ai servizi acquistati o importati nell'esercizio d'impresa è rimborsabile se la stessa è detraibile secondo la normativa vigente nello Stato destinatario della domanda di rimborso.

Non spetta, altresì, il rimborso dell'imposta se relativa all'acquisto di beni immobili.

#### **Termini per la presentazione dell'istanza di rimborso.**

L'istanza di rimborso deve essere:

- a) presentata entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la richiesta; le istanze presentate oltre tale termine saranno rigettate in quanto inammissibili.
- b) prodotta mediante apposito modello, predisposto in una delle lingue ufficiali dello Stato destinatario della richiesta, debitamente sottoscritto dal richiedente o dal soggetto delegato mediante apposita procura notarile.
- c) relativa ad un periodo non inferiore ad un trimestre solare, né superiore ad un anno solare. La domanda, però, può farsi risalire ad un periodo inferiore al trimestre se tale periodo costituisce il saldo di un anno civile. Si precisa che saranno ritenute valide le istanze riferibili ad uno dei seguenti periodi:
  - I trimestre (fatture di gennaio, febbraio e marzo);
  - II trimestre (fatture di aprile, maggio e giugno);
  - III trimestre (fatture di luglio, agosto e settembre);
  - IV trimestre (fatture di ottobre, novembre e dicembre);
  - I semestre (fatture da gennaio a giugno);
  - II semestre (fatture da luglio a dicembre);

- annuale (fatture da gennaio a dicembre).
- d) di importo complessivo non inferiore ai minimi richiesti dallo Stato destinatario dell'istanza.

L'istanza di rimborso può essere presentata:

- 1) direttamente allo sportello dell'ufficio competente ;
- 2) tramite il servizio postale ;
- 3) tramite "corriere espresso" .

La prova dell'avvenuta presentazione è costituita dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio stesso o dalla ricevuta della raccomandata se effettuata per posta.

#### **Modalità dell'esecuzione dei rimborsi.**

É possibile richiedere l'accreditamento del rimborso su un conto bancario o postale intestato al richiedente nello suo Stato di residenza, indicando nell'istanza il codice BIC (Bank identifier code) identificativo della Banca ed il codice IBAN (International bank address number) che esprime le coordinate bancarie del conto corrente indicato dal creditore. Visti i tempi richiesti dal disbrigo della pratica da parte dei vari Ministeri, si consiglia di utilizzare un conto che rimarrà attivo nel medio termine, onde evitare successive comunicazioni di variazione delle coordinate bancarie che, in quanto inoltrate in tempi successivi alla pratica originaria, non sempre vengono prese in considerazione.

#### **Documentazione da allegare.**

E' necessario allegare:

- a) un certificato di attribuzione di partita I.V.A. rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, in bollo e ad uso rimborso I.V.A. estero. L'attestato avrà validità di un anno a decorrere dalla data di rilascio; in caso di presentazione di più istanze di rimborso nel corso del suddetto periodo, si potranno allegare in quelle successive alla prima fotocopie dello stesso attestato, avendo cura di indicare in quale domanda sia stato allegato l'originale;
- b) gli originali delle fatture di acquisto (corredate di tutti gli eventuali allegati), a nulla rilevando i documenti di altro tipo

che non rechino evidenziata l'imposta e che conseguentemente non costituiscono fattura; è possibile allegare all'istanza una copia conforme della fattura o del documento di importazione, nell'ipotesi di smarrimento degli stessi per causa non imputabile al soggetto passivo che chiede il rimborso.

- c) l'eventuale procura o delega a rappresentare l'operatore richiedente, nel caso in cui la domanda sia inoltrata tramite operatori e consulenti specializzati che in questo modo possono richiedere e fornire informazioni all'Ufficio dell'Amministrazione Finanziaria che deve liquidare la richiesta di rimborso.

### **Guida pratica.**

Tutti i Paesi dell'UE hanno provveduto a predisporre la loro versione di una "Guida Pratica" nella quale sono elencati i documenti richiesti, i vari regimi di detraibilità/rimborsabilità dell'IVA. I soggetti passivi d'imposta che intendono richiedere il rimborso devono riferirsi a tali Guide Operative in quanto tra i vari Stati vi sono alcune discrepanze normative.

Le informazioni sono scaricabili dai seguenti indirizzi internet (i siti non sono, naturalmente, in lingua italiana).

### **Uffici delle Amministrazioni Fiscali dei Paesi aderenti all'Unione Europea.**

**- AUSTRIA:**

Finanzamt Graz-Stadt  
Teams Ausländerreferate  
Conrad von Hötzendorfstraße 14 / 18  
A - 8018 GRAZ  
Tel: 0043 316 8810  
Fax: 0043 316 810408  
Sito web: <http://www.bmf.gv.at/>

**- BELGIO:**

Bureau Central de TVA  
pour assujettis étrangers – Remboursement  
Tour Sablon, 25 ème étage  
Rue Stevens n°7 B  
1000 BRUXELLES  
Tel: 0032 2 552 5977/ 2 552 5982  
Fax: 0032 2 552 5542

Sito web:

<http://www.minfin.fgov.be/findex.html>

(Lingua: francese, fiammingo, inglese e tedesco)

**- CIPRO:**

Department of Customs and Duty VAT Service  
M.Karaoli & Gr Afxentiou corner, 1096  
VAT service,1471  
NICOSIA

Tel: 00357 22 601845

Fax: 00357 22 660484

Indirizzo e-mail: [izevlaris@vat.mof.gov.cy](mailto:izevlaris@vat.mof.gov.cy)

**- DANIMARCA:**

ToldSkat Sydjylland Region Sønderborg  
Hilmar Finsens Gade 18  
6400 SØNDERBORG  
Tel: 0045 7237 5000

Fax: 0045 7237 5003

Sito web: <http://www.toldskat.dk/>

(Lingua: danese, francese, inglese, tedesco, spagnolo e svedese)

Indirizzo e-mail: [soenderborg@toldskat.dk](mailto:soenderborg@toldskat.dk)

**- ESTONIA:**

Estonian Tax and Customs Board

Northern Regional Tax Center

Endla, 8

15177 TALLINN

Tel: 00372 693 4194

Fax: 00372 693 4111

Sito web: <http://www.emta.ee/?lang=en>

**- FINLANDIA:**

Uudenmaan verovirasto

Yritysvertoimisto PL 34

00052 VEROTUS

Tel: 00358 9 7311 4311

Fax: 00358 9 7311 4392

Sito web: <http://www.vero.fi/>

(Lingua: finlandese, svedese e inglese)

**- FRANCIA:**

Centre des impôts des non-résidents (CINR)

Inspection TVA

9 rue d'Uzès

TSA 39203

75094 – PARIS Cedex 02

Tel: 0033 1 4476 1907 (ou 08 ou 09)

Fax: 0033 1 4476 1943

Sito web: <http://www.finances.gouv.fr>

(Lingua: francese, spagnolo, tedesco e inglese)

**- GERMANIA:**

Bundeszentralamt für Steuern Dienstsitz Schwedt

Passower Chaussee 3b

16303 Schwedt/Oder

Tel: 01888 406 0

Fax: 01888 406 4722

Sito web: <http://www.bzst.bund.de>

(Lingua: tedesco)

**- GRAN BRETAGNA:**

HM Customs & Excise Overseas Repayments Unit

Custom House

PO Box 34

Queens Quay

LONDONDERRY BT48 7AE

Northern Ireland

Tel: 0044 2871 372600

Fax: 0044 2871 372520

Sito web: <http://www.hmce.gov.uk/>

(Lingua: inglese)

Indirizzo e-mail: [enq.oru.ni@hmce.gsi.gov.uk](mailto:enq.oru.ni@hmce.gsi.gov.uk)

**- GRECIA:**

Ministry of Finance

14th Directorate of VAT

Sina 2/4

10672 ATHENES

Tel: 0030 1 364 7203

Fax: 0030 1 364 5413

Sito web: <http://www.gsis.gov.gr/home.html>

(Lingua: greco)

**- IRLANDA:**

The Revenue Commissioners

VAT Repayment Section

Government Buildings

ENNIS - County Clare

Tel: 00353 65 41200

Fax: 00353 65 40394

Sito web: <http://www.revenue.ie/>

(Lingua: inglese)

**- LETTONIA:**

The State Revenue Service

Smilšu Street 1

LV-1978 RIGA

Tel: 00371 702 8719

Fax: 00371 702 8765

Sito web: [www.vid.gov.lv](http://www.vid.gov.lv)

**- LITUANIA:**

Vilniaus apskrities mokesčiu inspekcija

Sermuksniu g. 4,

2600 VILNIUS

Fax: 00370 5 2687 689

Sito web: [www.vmi.lt](http://www.vmi.lt)

**- LUSSEMBURGO:**

Administration de l'Enregistrement et des

Domaines

Bureau d'imposition XI

17, Avenue Guillaume

BP 31 2010 LUXEMBOURG

Tel: 00352 449051 (switch board)

00352 4490 5455 (Bureau XI)

Fax: 00352 250796 (Bureau XI)

Sito web: <http://www.etat.lu/FI>

(Lingua: francese, inglese e tedesco)

**- MALTA:**

The VAT Department Centrepoint Buildings

Ta' Paris Road

BIRKIRKARA CMR 01

Tel: 00356 2279 9291 / 00356 499 330

Fax: 00356 499 386

Sito web: <http://www.vat.gov.mt>

Indirizzo e-mail: [vat@gov.mt](mailto:vat@gov.mt)

**- PAESI BASSI :**

Belastingdienst/Limburg/Kantoor Buitenland

Postbus 2865

6401 DJ HEERLEN

Tel: 0031 (0) 45 577 9500

Fax: 0031 (0) 45 577 9634

Sito web: [www.belastingdienst.nl/buitenland](http://www.belastingdienst.nl/buitenland)

(Lingua: olandese)

**- POLONIA :**

Naczelnik Drugiego Urzedu Skarbowego

Warszawa Srodmiescie ul.Lindleya 14

02-013 WARSZAWA

Tel: 0048 22 5831506

**- PORTOGALLO:**

Direcção-Geral das Contribuições e Impostos

Direcção de Serviços de Reembolsos do IVA

Avenida João XXI, 76

Apartado 8220

1802 LISBOA Codex

Tel: 00351 1 7950 102

Fax: 00351 1 7938 113

Sito web:

<http://www.dgci.minfinancas.pt/SiteDGCI.nsf>

(Lingua: portoghese)

**- REPUBBLICA CECA:**

Financni urad pro Prahu 1

Stepanska 28

112 33 Praha 1

Czech Republic

Tel: 00420 224 041 111

Indirizzo e-mail: [podatelna@pr1.pm.ds.mfcr.cz](mailto:podatelna@pr1.pm.ds.mfcr.cz)

**- SLOVACCHIA:**

Danový úrad Bratislava I Tax Office Bratislava

Radlinského 37 P.O. BOX 89

81789 BRATISLAVA

Tel: 00421 2 5737 8111 / 00421 2 5737 8118 /  
00421 2 5737 8119

Fax: 00421 2 5737 8900

Sito web: <http://www.drsrc.sk>

**- SLOVENIA:**

Davčna Uprava Republike Slovenije

Tax Administration of the Republic of Slovenia

Davčni Urad LJUBLJANA

Tax office LJUBLJANA

Dunajska c. 22

1000 LJUBLJANA

Tel: 00386 1 474 4261

Fax: 00386 1 474 4260

**- SPAGNA:**

OFICINA NACIONAL GESTION TRIBUTARIA -

Iva No Residentes

General Asencio Cabanillas 3

28071 Madrid - España

Telefono +34 91 4539457

Fax +34 91 5343034

sito web: [www.aeat.es](http://www.aeat.es)

**- SVEZIA:**

Särskilda Skattekontoret

Carlavägen 21 S

77183 LUDVIKA

Tel: 0046 240 87000

Fax: 0046 240 10340

Sito web: <http://www.rsv.se/>

(Lingua: svedese e inglese)

Indirizzo e-mail: [huvudkontoret@skatteverket.se](mailto:huvudkontoret@skatteverket.se)

**- UNGHERIA:**

North Budapest Directorate of the Tax and

Financial Control Office

Madarász V. u. 30-36. Budapest, H-1138

PO Box 45 Budapest, H-1387

Tel: 0036 1 317 3027

Fax: 0036 1 317 3071

Sito web:

<http://www.afeh.hu/english/contents.htm>

**Uffici ubicati nei Paesi terzi nei cui confronti sussistono le condizioni di reciprocità.**

**- NORVEGIA:**

Ostfold fylkesskattekontor

Postboks 430

1502 MOSS

Tel: 0047 6924 7000

**- SVIZZERA:**

<http://home.tele2.it/dottbaldan/>

Administration Federale des contributions

Division principale de la TVA

Schwarztorstraße 50 3003 BERNE

Tel: 0041 31 325 7611 ou 7758

Fax: 0041 31 325 7551

Sito web: <http://www.dfe.admin.ch/>

[simone.baldan@cndc.it](mailto:simone.baldan@cndc.it)

## Conclusioni.

La procedura è molto utile a tutte le aziende italiane che hanno dovuto recarsi oltre i confini nazionali per partecipare a fiere, mostre, meeting, convegni, ecc. e che quindi hanno sostenuto notevoli costi.

La quota di costo riferita all'IVA pagata sull'acquisto può così essere monetizzata per intero, invece di essere dedotta dal reddito d'impresa come costo comportando un risparmio fiscale pari all'aliquota delle imposte sul reddito.

Per chiarezza si propone il seguente esempio:

---

Fattura svedese (in Svezia l'aliquota normale dell'I.V.A. è il 25%)

Imponibile 1.000

I.V.A. 250

Se non chiedo il rimborso dell'I.V.A. la mia azienda si dedurrà ai fini IRES il costo di 1.250, con un risparmio d'imposta pari a  $1.250 \times 33\% = 412,50$  ed un beneficio complessivo di pari importo. Se chiedo il rimborso dell'I.V.A. otterrò 250 in liquidità e un ulteriore risparmio d'imposta di  $1000 \times 33\% = 330$ , quindi un beneficio complessivo di 580.

---

La procedura non è molto onerosa, in quanto, il costo è dato dai bolli di rito sui certificati e le spese postali per la spedizione dell'istanza, ed eventualmente il compenso del consulente, se per la predisposizione della pratica non si provvede in proprio.